

SAN DANIELE

Con glottologia e filologia aria di università *Successo delle lezioni di aggiornamento dell'ateneo udinese*

Anche quest'anno l'amministrazione comunale di San Daniele ha riproposto l'iniziativa, avviata nel 1996, di ospitare il Corso di aggiornamento in discipline linguistiche, promosso dal Dipartimento di glottologia e filologia classica dell'università di Udine in collaborazione con la Società italiana di glottologia.

Il corso si è articolato in 5 cicli di lezioni che hanno visto l'intervento dei docenti spaziare sui diversi e dibattuti temi della ricerca contemporanea. Anna Morpurgo Davies, dell'università di Oxford, autrice di un noto manuale di storia della linguistica, ha proposto una panoramica delle problematiche toccate da questa disciplina nell'Ottocento; Mario Negri, dell'Istituto universitario di lingue moderne di Milano, ha discusso alcuni nodi controversi della ricostruzione dell'indoeuropeo; Mario Enrietti, dell'università di Torino, ha offerto una presentazione dello sviluppo storico delle lingue slave; Domenico Silvestri, Istituto universitario orientale di Napoli, i risultati dell'interazione tra paleontologia e linguistica nella ricerca preistorica dell'Europa; Alberto Varvaro, università Federico II di Napoli, è infine intervenuto sulla dinamica della formazione delle lingue romanze.

Giunto alla sedicesima edi-

zione friulana, il corso si propone da anni di offrire opportunità di approfondimento e aggiornamento a quanti, laureati, dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori, intendano perseguire una specializzazione nell'ambito delle scienze del linguaggio. Nello stesso tempo, l'Università di Udine e la Società italiana di glottologia, sensibili al ruolo che l'università mira ad assumere nella stessa formazione professionale post-laurea, hanno voluto ammettere alla frequenza anche un certo numero di docenti delle scuole secondarie.

L'elevato livello della proposta didattica ha attratto a San Daniele oltre 60 corsisti, prove-

nienti dalle più diverse sedi universitarie italiane. L'impegno dell'amministrazione, coordinato dall'assessore alla cultura Dino Barattin, ha prodotto un sensibile sforzo anche per qualificare in senso culturale la manifestazione, con l'obiettivo di creare una vera e propria scuola estiva, che affiancasse al momento formativo le attività di immersione culturale. I partecipanti hanno potuto conoscere e apprezzare i tesori artistici e monumentali di San Daniele, dalla Biblioteca Guarneriana (dove si è svolta una felice sperimentazione di animazione teatrale) agli affreschi di Pellegrino di San Daniele.



Una delle lezioni di aggiornamento di discipline linguistiche. (F. Gallino)